



UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

Segreteria Nazionale



## COMUNICATO STAMPA

### SETTORE TERMALE – rinnovo CCNL

Da oggi, i 15mila addetti del comparto termale, occupati negli oltre 350 stabilimenti italiani, hanno il loro contratto. L'accordo, sottoscritto con l'associazione datoriale Federterme, è arrivato a oltre 6 anni dalla scadenza del precedente contratto, e definisce un aumento economico a regime di 90€ al IV livello, erogato in 5 tranches (40 euro 1/12/2017; 15 euro 1/4/2018; 15 euro 1/9/2018; 10 euro 1/4/2019; 10 euro 1 settembre 2019). Vengono inoltre riconosciuti, a titolo di una tantum, 100€ corrisposti in due quote con le retribuzioni di febbraio e maggio 2018. Si tratta di un importo riparametrato proporzionalmente per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato o stagionale. L'intesa, triennale e valida dal 1 luglio 2017 al 30 giugno 2020 era attesa dal 2011, fa sapere Ivana Veronese della segreteria nazionale UILTuCS. E rilancia il sistema anche della bilateralità di settore; Inoltre recepisce il Testo Unico sulla Rappresentanza sottoscritto nel 2014 da Cgil Cisl Uil e Confindustria, rivisita la disciplina sull'apprendistato professionalizzante, interviene sul sistema di classificazione del personale con l'introduzione di figure professionali addette al front office, introduce il congedo parentale ad ore per maternità e riconosce i permessi per eventi e cause particolari, decessi e gravi infermità recependo le normative di Legge vigente. Ampliati inoltre gli interventi di sostegno per la Formazione Continua in Medicina Ecm con l'innalzamento delle risorse contrattuali stanziare fino a 95€ nel 2018, 100€ nel 2019 e 105 € nel 2020.

Prevista inoltre, per quanto riguarda la malattia, l'integrazione dell'indennità corrisposta dall'Inps fino al 100% della retribuzione dal quarto giorno fino a sei mesi. Nel dettaglio, per i primi tre giorni l'integrazione è del 100% per i primi due eventi; 66% per il terzo evento di malattia; 50% per il quarto evento di malattia; dal quinto evento l'azienda corrisponderà una integrazione del 50% dal terzo giorno. Inoltre il trattamento di malattia applicato ai lavoratori a tempo determinato prevede la retribuzione del 100% per i primi due eventi e dal terzo evento verrà retribuito il terzo giorno del 50%.

È "un'intesa soddisfacente - commenta la UILTuCS - che va a rappresentare una boccata d'ossigeno in un settore di grandissima importanza", commenta Bruno Boco, Segretario Generale della UILTuCS, "e che riconosce alle lavoratrici e ai lavoratori del settore un incremento economico che consente di recuperare il potere d'acquisto".

Roma, 24 gennaio 2018